

Compiti della Commissione Scuole di Specializzazione del DiSMeT

1. Coordinamento istituzionale e supporto ai Direttori di Scuola

- Favorire il raccordo tra le diverse Scuole di Specializzazione afferenti al Dipartimento.
- Supportare i Direttori delle Scuole nelle attività organizzative e amministrative.
- Promuovere la collaborazione con gli organi centrali di Ateneo, la Scuola di Medicina e Chirurgia e l'AOU Federico II.

2. Programmazione e armonizzazione delle attività formative

- Garantire la coerenza dei piani formativi delle Scuole con le normative ministeriali e le linee guida nazionali (Core Curriculum, requisiti ministeriali).
- Favorire l'armonizzazione delle attività professionalizzanti, delle rotazioni cliniche e dei tirocini, anche mediante condivisione di risorse e strutture.
- Promuovere iniziative comuni di didattica trasversale (es. corsi su ricerca clinica, bioetica, comunicazione medico-paziente, management sanitario).

3. Monitoraggio della qualità della formazione specialistica

- Valutare la regolarità e l'adeguatezza delle attività didattiche e assistenziali svolte nelle Scuole di Specializzazione.
- Analizzare indicatori di performance (numero di iscritti, tempi medi di conseguimento titolo, esiti occupazionali, feedback degli specializzandi).
- Esaminare i risultati delle indagini di soddisfazione degli specializzandi e proporre eventuali azioni correttive.

4. Rapporti con AOU e altre strutture convenzionate

- Curare i rapporti tra le Scuole e l'AOU Federico II, garantendo un corretto svolgimento delle attività cliniche e formative.
- Promuovere la stipula e il monitoraggio di convenzioni con altre Aziende Sanitarie e IRCCS per le attività professionalizzanti.
- Verificare la congruità delle strutture assistenziali messe a disposizione per la formazione degli specializzandi.

5. Innovazione e sviluppo dei percorsi formativi

- Promuovere metodologie didattiche innovative (simulazione clinica, e-learning, attività multidisciplinari).
- Favorire la partecipazione degli specializzandi a progetti di ricerca clinica e traslazionale.
- Sostenere la mobilità internazionale degli specializzandi attraverso accordi di cooperazione con enti e università estere.

6. Tutela e supporto degli specializzandi

- Monitorare le condizioni di lavoro e di formazione degli specializzandi, con particolare attenzione a sicurezza, orari, turni e tutela dei diritti.
- Interfacciarsi con i rappresentanti degli specializzandi per raccogliere segnalazioni e proposte di miglioramento.
- Favorire l'integrazione degli specializzandi nelle attività di ricerca e nei percorsi di carriera accademica.

7. Relazioni e attività di qualità

- Redigere una relazione annuale sulle attività delle Scuole di Specializzazione del Dipartimento, da presentare al Consiglio di Dipartimento.
- Contribuire alla compilazione della documentazione per i processi di Assicurazione della Qualità (AVA3, SUA, audit interni, ANVUR).

- Fornire pareri su eventuali proposte di attivazione, modifica o accorpamento di Scuole di Specializzazione.